

Si potrebbero chiamare 'inesistenti', se le mappe non certificassero la loro esistenza. Sono le città fantasma della Cina, che nelle foto scattate dal satellite di Google Maps mostrano migliaia di case, edifici e strade deserte. Alcune sono nate nelle lande sterminate della Mongolia, altre sono state progettate sulla carta per ospitare centinaia di minatori nelle zone di estrazione del carbone, come Kangbashi, costruita in cinque anni e pronta ad ospitare 1,5 milioni di persone mai arrivate.

In ogni caso, molte sono rimaste completamente deserte, o quasi. Negli ultimi anni il fenomeno della bolla speculativa (le case hanno visto lievitare il loro valore del 30-50 per cento sul mercato nei principali centri urbani, a cominciare da Pechino e Shanghai) ha spinto il governo cinese a creare altre soluzioni abitative rimaste però un flop. (...)

Le immagini:

http://www.repubblica.it/esteri/2011/09/22/foto/cina_su_google_maps_le_citt_fantasma-22035800/1/

Sull'argomento:

<http://eddyburg.it/article/articleview/17751/0/307/>

<http://d.repubblica.it/dmemory/2011/10/22/attualita/attualita/078cin76478.html>

<http://www.viewsoftheworld.net/?p=1738>